

## ARCIDIOCESI DI MILANO

IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

### INGRESSO IN DIOCESI DEL NUOVO ARCIVESCOVO

SUA ECC.ZA REV.MA MONS. MARIO DELPINI

#### SOLENNI CELEBRAZIONE EUCARISTICA IN DUOMO IN ONORE DI SANT'ANÀTALO E TUTTI I SANTI VESCOVI MILANESI

DUOMO DI MILANO, 24 SETTEMBRE 2017

IL NUOVO ARCIVESCOVO RICEVE DAL CARDINALE ANGELO SCOLA  
LA RELIQUIA DEL PASTORALE DI SAN CARLO BORROMEIO

Eccellenza carissima e reverendissima,

a nome della Chiesa milanese ti consegno questo pastorale, preziosa reliquia di San Carlo. Il mio gesto si inserisce nell'Eucaristia che stiamo per celebrare. L'Eucaristia è infatti il luogo privilegiato del consegnare ("trādere") ciò che abbiamo ricevuto: il Corpo donato ed il Sangue versato di Nostro Signore Gesù Cristo, fondamento della Chiesa.

In obbedienza e comunione con i successori di Pietro, Ti raggiunge così il compito di essere padre e pastore del popolo santo di Dio che vive nelle nostre terre. Ministero ricevuto – secondo una veneranda tradizione – da Barnaba. La storia ci parla poi dei primi Santi vescovi milanesi, cominciando da Sant'Anàtalo, di cui celebriamo la festa. Entri così, nuovo anello, nella catena resa preziosa dal grande padre Ambrogio, dal copatrono Carlo, dalla schiera di quanti sono stati presi a servizio della nostra Chiesa.

Il popolo, qui riunito o che ci segue dalla piazza e da lontano, oggi ti fa corona, pieno di gioia e di speranza. Tu hai voluto visitarlo, sia nella *peregrinatio ad Mariam* presso molti santuari e parrocchie della Diocesi, sia presso le comunità guidate dai sacerdoti ambrosiani *Fidei Donum* in Brasile.

Questo stesso popolo, sotto la tua guida, si impegna a testimoniare con rinnovato vigore ad ogni uomo e ad ogni donna delle nostre terre che in Cristo si può vivere in pienezza. In Lui e per Sua grazia, in quest'epoca di dure prove e di stimolanti avventure, la libertà può trovare il proprio compimento, la comunità cristiana la sua piena fisionomia e la famiglia umana la vita buona.

Non Ti dirò, come i nostri predecessori, che questo pastorale Ti sarà pesante, perché la Tua lunga esperienza Ti consente di saperlo di già. Voglio invece formularti un augurio, in unione con tutti i vescovi delle Chiese di Lombardia di cui sei Metropolita. Con l'aiuto di Gesù, di Maria, dei Santi, dei fedeli e di tutti gli uomini di buona volontà, il Tuo cammino sotto lo sguardo di Colui la cui «*gloria riempie la terra*» – così il tuo motto – sia spedito e carico di frutti.

Quella di oggi è per te una nascita. Come efficacemente scrive Péguy, è «*una forza, una freschezza come l'alba. Una giovinezza, un ardore, uno slancio, ...*».